

IL NUOVO POLO CULTURALE

## All'ex Stazione concerti, un bar e un ostello

ORA

Ex Stazione di Ora, la situazione si è finalmente sbloccata con il diritto d'uso per trent'anni dello stabile da parte del Comune, come anticipato nei giorni scorsi dall'*Alto Adige*. Ieri abbiamo sentito il vicesindaco Stefano Sgarbossa che ci ha parlato delle intenzioni della giunta comunale, del cronoprogramma degli interventi.

**Vicesindaco, la decisione è arrivata quasi inattesa?**

«Diciamo che ne parlavamo da mesi, visto che la struttura – un tempo gestita dall'Arci – era chiusa ormai da quasi un anno. Poi, grazie forse anche alla spinta dei media la situazione si è sbloccata ai primi di gennaio. Ovviamente ne siamo tutti molto soddisfatti».

**Possiamo parlare di un nuovo polo culturale e musicale per il Comune della Bassa Atesina?**

«Sicuramente, ma non solo. Torneremo a fare musica e concerti, ma anche teatro, assemblee e iniziative di vario genere in modo tale da riuscire a coinvolgere tutte le associazioni di Ora ma non solo».

**Che tipo di struttura ha in mente?**

«Il progetto che la giunta vuole portare avanti mira ad includere. A prescindere dal gruppo etnico di appartenenza, dalla lingua, dall'appartenenza religiosa o altro. Tutti saranno ben accetti».

**L'intenzione è quella di assegnare subito il bando per il bar?**



Il vicesindaco Stefano Sgarbossa

«Faremo pressochè contestualmente progetto e bando per il bar. Da quest'ultimo ci aspettiamo un'entrata significativa per coprire le spese».

**Potranno partecipare solo i privati al bando per il bar?**

«Non necessariamente. Privati, associazioni, Onlus».

**Il modello «inclusivo» sarà quello già proposto dall'Arci?**

«Come principio sì, ma il nostro intento è quello di coinvolgere tutte le associazioni. Gli spazi sono ampi e le idee non mancano».

Ma facciamo un passo indietro per capire anche cosa si attendere la Provincia dalla concessione di questo diritto d'uso trentennale.

A 56 anni dall'ultima corsa del treno della val di Fiemme la

giunta ha deciso di concedere in uso gratuito al Comune di Ora l'immobile della ex stazione della ferrovia della val di Fiemme. «Il Comune di Ora potrà ora utilizzare il complesso per 30 anni destinandolo ad attività culturali e in favore del pubblico interesse», afferma l'assessore Tommasini. È prevista la realizzazione di un centro di documentazione sulla ferrovia della val di Fiemme e varie attività culturali. Inoltre, il Comune di Ora conta di realizzare un ostello per ciclisti e un alloggio di servizio, come spiega l'assessore. Spetterà all'amministrazione municipale provvedere agli interventi di ristrutturazione dell'edificio e di sua manutenzione straordinaria oltre che di quella ordinaria. Come indicato nel contratto di concessione, il Comune ha la facoltà di subconcedere parte dell'immobile a terzi.

L'edificio potrà essere utilizzato per attività culturali secondo precise condizioni. «Potrà disporre dell'immobile un'associazione composta da almeno 3 organizzazioni culturali che ponga un progetto che preveda un minimo di 30 giornate all'anno di programmazione aperta al pubblico. Inoltre, l'attività commerciale, se presente, dovrà essere residuale e accessoria rispetto a quella culturale», precisa Tommasini. Eventuali modifiche edilizie potranno essere eseguite solo con l'autorizzazione scritta della Provincia. Le spese accessorie saranno a carico del concessionari